

**Direzione Sanità**  
**Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare**  
*sanita.pubblica@regione.piemonte.it*  
*prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it*

Il Dirigente

Torino (\*)

Protocollo (\*) /A1409D

(\*) "segnatura di protocollo  
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione

Ai Direttori Generali e Sanitari ASL/ASO  
Al Direttore Sanitario della ASL Città di Torino  
Ai Responsabili dei Servizi Farmaceutici  
Ai Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri  
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione  
Ai Direttori dei Distretti Sanitari  
Ai Direttori dei SISP  
Ai Referenti per le attività di vaccinazione  
antinfluenzale  
Alle Strutture Complesse Medico Competente delle  
ASR della Regione Piemonte  
Ai MMG/PLS della Regione Piemonte per il tramite  
dei Distretti  
Alle RSA della Regione Piemonte per il tramite dei  
distretti  
Alla Struttura Regionale di Coordinamento per le  
Attività Trasfusionali  
Al Settore programmazione Sanitaria e  
Sociosanitaria  
a FIMMG  
a SNAMI  
a SMI  
a FIMP  
a CIPE SISPe SINSPE  
a Simpef

L O R O S E D I

**OGGETTO:** *Raccomandazioni regionali per la campagna di vaccinazione influenzale e anti COVID-19 - Stagione 2023-2024.*

Si trasmettono in allegato, la Circolare del Ministero della Salute (prot. n. 0012781 del 21.04.2023) con la quale sono state trasmesse le raccomandazioni nazionali per la prevenzione ed il controllo dell'influenza per la stagione 2023-2024 e la Circolare del Ministero della salute (prot. n. 0030088 del 27.09.2023) relativa alle indicazioni e raccomandazioni per la campagna di vaccinazione autunnale/invernale 2023/2024 anti COVID-19.

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni concordate nei diversi incontri sull'argomento, per la gestione della prossima campagna di vaccinazione antinfluenzale a livello regionale.

Nei **soggetti ad alto rischio di tutte le età** (anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lungo degenza, soggetti a rischio per patologia, ecc) e nei **soggetti di età pari o superiore a 60 anni**, la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata e può essere offerta gratuitamente.

Resta altresì raccomandata anche nella nostra Regione, la vaccinazione antinfluenzale nella **fascia di età 6 mesi - 6 anni compiuti.**

Per tutti gli ospiti e gli operatori delle strutture residenziali dovrà essere avviata con la regia dei SISP e dei Responsabili dei Distretti di riferimento e in collaborazione con i Direttori sanitari e dei medici di medicina generale operanti nella struttura stessa una specifica campagna di vaccinazione contro l'influenza. Si identifica, fatti salvi casi particolari, come riferimento per la vaccinazione il medico di medicina generale che potrà vaccinare nell'ambito delle sue differenti modalità convenzionali previste dalla nostra Regione.

Per assicurare una rendicontazione più accurata delle dosi somministrate in RSA, **si chiede di registrare solo su EWMED la vaccinazione influenzale somministrata a tutti gli ospiti presenti in queste strutture.**

Anche nelle strutture sanitarie risulta particolarmente importante effettuare la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, socio-sanitari e di tutto il personale con particolare riguardo a coloro che prestano assistenza diretta nei reparti a più elevato rischio di acquisizione/trasmissione dell'infezione.

Il vaccino antinfluenzale dovrà essere fornito anche alle forze dell'ordine che ne facciano richiesta. Come per le campagne vaccinali precedenti, tenuto conto anche delle favorevoli ricadute organizzative ed economiche, la vaccinazione dei militari appartenenti all'Esercito italiano potrà essere effettuata direttamente dal Servizio Sanitario dell'Esercito stesso previa richiesta di fornitura gratuita delle dosi necessarie.

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché la mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti anziani e in quelli ad alto rischio di tutte le età; pertanto gli obiettivi di copertura da raggiungere sono i seguenti:

- il 75% come obiettivo minimo perseguibile,
- il 95% come obiettivo ottimale.

Il periodo destinato all'effettuazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale è, per la nostra situazione climatica e per l'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, quello autunnale. In base a quanto concordato, e tenuto conto delle consegne dei vaccini da parte delle aziende fornitrici, in Piemonte l'inizio delle vaccinazioni avverrà il 16 ottobre 2023.

Si conferma anche per la prossima Campagna di vaccinazione antinfluenzale 2023-2024 il modello organizzativo dello scorso anno, che prevede che i MMG/PLS, ricevano i vaccini antinfluenzali direttamente presso il proprio studio/ambulatorio da parte di un servizio di consegna.

Si precisa che nell'ambito del territorio della stessa ASL i PLS possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora questi non aderiscano alla campagna vaccinale. I MMG possono vaccinare anche gli assistiti di altri curanti qualora per motivi imprevedibili ed imprevisti sia loro impossibile ottemperare a quanto previsto dall'art 43 comma 6 lettera e dell'ACN vigente.

In linea con le campagne vaccinali degli anni scorsi, si chiede inoltre che ciascuna ASL individui, per singolo distretto, almeno un locale da mettere a disposizione dei MMG della propria azienda per consentire, in caso di necessità, ai singoli medici o a gruppi di medici di poter effettuare le vaccinazioni al di fuori del proprio studio. Il suddetto locale/area potrà essere situato all'interno della ASL medesima o in altro luogo idoneo (sala comunale, palestra, teatro, ecc).

Si coglie l'occasione per ricordare che in base a quanto indicato dalla nota congiunta di Ministero della Salute, CSS e ISS (prot. n. 0044591-02/10/2021) e dai successivi aggiornamenti (Circolare antinfluenzale-Stagione 2023-2024 del Ministero della Salute prot. n. 0012781 del 21.04.2023, Circolare del Ministero della Salute relativa alle indicazioni preliminari per la campagna di vaccinazione anti Covid 19 prot. n. 0025782 del 14.08.2023 e Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0030088 del 27.09.2023) è possibile effettuare la **somministrazione concomitante (o a qualsiasi distanza di tempo) dei vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 con i vaccini antinfluenzali** e con un altro vaccino del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, fatte salve eventuali specifiche indicazioni d'uso; pertanto, tenuto conto dell'importanza e dell'utilità di entrambe le vaccinazioni, si **raccomanda che sia il MMG che l'ASL propongano la cosomministrazione quando necessari entrambi i vaccini.**

Come previsto dalla circolare ministeriale, ove siano disponibili le informazioni, la somministrazione del vaccino anti-SARS-CoV-2/COVID-19, dovrà avvenire a distanza di almeno 6

mesi dall'ultimo evento (ultima dose indipendente dal numero di richiami oppure ultima infezione diagnosticata). Si prevede inoltre che, qualora per valutazioni cliniche o altro si rendesse necessaria la vaccinazione prima dei 6 mesi, nell'ambito di quanto previsto dal RCP di Comirnaty XBB 1.5 sia consentita un intervallo di almeno 3 mesi dalla dose di vaccino anti-COVID-19 più recente. Si sottolinea, inoltre, che una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.

I MMG potranno effettuare gli ordini di vaccini anti-SARS-CoV-2/COVID-19 da somministrare ai propri pazienti presso il proprio studio, nei locali messi a disposizione dalle ASL o presso le RSA (sulla base degli accordi con i distretti socio sanitari) con le stesse modalità con le quali vengono ordinati i vaccini anti influenzali per la consegna, presso lo studio indicato dal sanitario, delle dosi già scongelate conservabili a temperatura di refrigerazione.

Entrambi i vaccini dovranno essere resi disponibili per i cittadini che ne facciano richiesta anche presso i centri vaccinali delle ASL i cui indirizzi e riferimenti per gli appuntamenti, saranno pubblicati sui siti delle ASL stesse e sul sito della Regione Piemonte. Per quanto riguarda la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 nei bambini dai 6 mesi fino al compimento dei 12 anni, tenuto delle esigenze di diluizione del vaccino, la somministrazione sarà effettuata presso i centri vaccinali delle ASL dedicati alle vaccinazioni pediatriche sulla base dell'organizzazione delle diverse ASL.

Si conferma l'esigenza, al fine di assicurare un monitoraggio più efficiente dell'andamento della Campagna di vaccinazione gestita dai MMG/PLS, di identificare a livello distrettuale da parte di ciascuna ASL un ufficio con le figure necessarie ad assicurare il monitoraggio dell'andamento delle vaccinazioni effettuate da MMG/PLS e dalle farmacie sul proprio territorio, e adottare le eventuali misure correttive che si rendano necessarie.

Per le farmacie che hanno manifestato o manifesteranno l'interesse di aderire alla campagna di vaccinazione antinfluenzale si rimanda allo specifico accordo sottoscritto con le associazioni di categoria.

La registrazione tempestiva delle vaccinazioni effettuate è fondamentale per permettere il monitoraggio della campagna vaccinale, la prenotazione da parte di MMG e PLS delle successive tranche di vaccini e per fornire i dati necessari ai fini della farmacovigilanza.

Si raccomanda particolare cura affinché la registrazione di tutte le vaccinazioni effettuate da parte dei MMG/PLS e dalle Aziende Sanitarie della Regione, sia effettuata tempestivamente e avvenga esclusivamente attraverso l'applicativo informatico previsto.

Si informa che durante la campagna di vaccinazione saranno rese disponibili informazioni specifiche sul sito della Regione Piemonte.

A tal proposito si richiede alle ASL di:

- attivare sul sito web aziendale una sezione dedicata alla campagna di vaccinazione influenzale e Covid ove sia presente l'elenco dei centri vaccinali presso i quali sia possibile ricevere le vaccinazioni, il cui link dovrà essere quanto prima comunicato (entro 7 giorni) al Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare;
- avviare iniziative di sensibilizzazione tramite il proprio ufficio di comunicazione e prevedere anche l'organizzazione di conferenze stampa a livello locale;
- organizzare dei vaccination-day per i quali necessita fornire una programmazione alla scrivente direzione;
- stampare e distribuire le locandine predisposte dalla Regione a MMG, farmacie, ospedali, ambulatori, ecc per informare la popolazione target che saranno messe a disposizione delle ASR nei prossimi giorni.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Allegati:**

Circolare antinfluenzale Ministero della Salute  
 Circolare Vaccini Covid-19  
 Nota informativa vaccinazione flu  
 Modalità ritiro vaccini antinfluenzali  
 Cosomministrazioni vaccini  
 Caricamento vaccino ad alto dosaggio

*Il Referente che ha predisposto la pratica*  
 Lorenza Ferrara

**Il responsabile Settore Prevenzione e Veterinaria**  
 Bartolomeo Griglio  
*firmato in digitale*

**Il Responsabile**  
 Settore Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica  
 Guendalina Brunitto  
*firmato in originale*

**Il responsabile della Logistica di**  
 Azienda Zero  
 Carla Rolle  
*firmato in digitale*

**Il commissario di**  
 Azienda Zero  
 Carlo Picco  
*firmato in digitale*

Firmato digitalmente da:Car  
 la Rolle  
 Organizzazione:AZIENDA SANI  
 TARIA LOCALE CITTA' DI TORI  
 NO/11632570013  
 Data:29/09/2023 09:06:21  
 Firmatario: Carlo Picco

Data: 29/09/2023 11:07:29 CEST

**Il Direttore Generale Sanità**  
 Dottor Antonino Sottile  
*Firmato in digitale*

## ***Categorie per le quali la vaccinazione influenzale stagionale è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente.***

La vaccinazione anti influenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali presentino un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraessero l'influenza. In sintesi le categorie a cui va offerta gratuitamente sono le seguenti:

1. Soggetti di età pari o superiore a 60 anni.
2. Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.
3. Donne che all'inizio della stagione epidemica sono in gravidanza (qualunque trimestre) e nel post-partum.
4. Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali.
5. Soggetti dai 6 mesi ai 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza:
  - malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO);
  - malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite;
  - diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30);
  - insufficienza renale/surrenale cronica;
  - malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
  - tumori;
  - malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
  - malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
  - patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici;
  - patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari);
  - epatopatie croniche
6. Familiari e contatti (adulti e bambini) di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato)
7. Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.
8. Soggetti di età compresa tra 6 mesi e 6 anni compiuti.
9. Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
  - Forze di polizia, Vigili del fuoco, Forze dell'Ordine,
  - Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa;
10. Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
  - Allevatori
  - Addetti all'attività di allevamento
  - Addetti al trasporto di animali vivi
  - Macellatori e vaccinatori
  - Veterinari pubblici e libero-professionisti
11. Donatori di sangue.

Sulla base di valutazioni cliniche la vaccinazione anti influenzale potrà essere offerta gratuitamente anche ad altri soggetti a rischio come ad esempio: disabili, affetti dalla sindrome di down, ecc..

## **Categorie di Persone a cui viene raccomandata la vaccinazione di richiamo con il nuovo vaccino COVID-19 aggiornato**

1. Persone di età pari o superiore a 60 anni;
2. Ospiti delle strutture per lungodegenti;
3. Donne che si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza o nel periodo “postpartum” comprese le donne in allattamento;
4. Operatori sanitari e sociosanitari addetti all’assistenza negli ospedali, nel territorio e nelle strutture di lungodegenza; studenti di medicina, delle professioni sanitarie che effettuano tirocini in strutture assistenziali e tutto il personale sanitario e sociosanitario in formazione;
5. Persone dai 6 mesi ai 59 anni di età compresi, con elevata fragilità, in quanto affette da patologie o con condizioni che aumentano il rischio di COVID-19 grave, quali:
  - Malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, inclusa l’asma grave, la displasia broncopolmonare, la fibrosi cistica, la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO, la fibrosi polmonare idiopatica, l’ipertensione polmonare, l’embolia polmonare e le malattie respiratorie che necessitano di ossigenoterapia;
  - Malattie dell’apparato cardio-circolatorio (esclusa ipertensione arteriosa isolata), comprese le cardiopatie congenite e acquisite, le malattie coronariche, lo scompenso cardiaco e i pazienti post-shock cardiogeno;
  - Malattie cerebrovascolari;
  - Diabete/altre endocrinopatie severe quali diabete di tipo 1, diabete di tipo 2, morbo di Addison, panipopituitarismo;
  - Malattie neurologiche quali sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone, sclerosi multipla, distrofia muscolare, paralisi cerebrali infantili, miastenia gravis, altre malattie neuromuscolari, patologie neurologiche disimmuni e malattie neurodegenerative;
  - Obesità (BMI >30);
  - Dialisi o insufficienza renale cronica;
  - Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, quali talassemia major, anemia a cellule falciformi e altre anemie croniche gravi;
  - Patologia oncologica o onco-ematologica in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi, in attesa di trattamento o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure;
  - Trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva;
  - Trapianto di cellule staminali ematopoietiche (entro 2 anni dal trapianto o in terapia immunosoppressiva per malattia del trapianto contro l’ospite cronica);
  - Attesa di trapianto d’organo;
  - Terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico (cellule CAR-T);
  - Immunodeficienze primitive (es. sindrome di DiGeorge, sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza comune variabile etc.);
  - Immunodeficienze secondarie a trattamento farmacologico (es: terapia corticosteroidica ad alto dosaggio, farmaci immunosoppressori, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario etc.);
  - Asplenia anatomica o funzionale, Pregressa splenectomia o soggetti con indicazione alla splenectomia in elezione;
  - Infezione da HIV con sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), o con conta dei linfociti T CD4+ <200 cellule/ $\mu$ l o sulla base del giudizio clinico;
  - Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
  - Sindrome di Down;
  - Cirrosi epatica o epatopatia cronica grave;
  - Disabili gravi ai sensi della legge 104/1992 art. 3 comma 3.
6. Familiari, conviventi e caregiver di persone con gravi fragilità

La vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid19, pur rimanendo raccomandata per tutti i gruppi di Persone indicati e disponibile anche per coloro che non rientrano nelle suddette categorie, sarà prioritariamente somministrata alle persone di età pari o superiore a 80 anni, agli ospiti delle strutture per lungodegenti, alle persone con elevata fragilità, con particolare riferimento ai soggetti con marcata compromissione del sistema immunitario, agli operatori sanitari e socio-sanitari.

Sarà cura della scrivente Direzione, informare tempestivamente, tutti i soggetti coinvolti nella campagna vaccinale, di eventuali aggiornamenti delle categorie target da parte del Ministero della Salute.